

Natale è amore.
Natale è famiglia e sorrisi.
Natale è parlare la lingua del cuore.
Natale è avere amici speciali con cui sorridere e piangere.
Natale è una stella che corre nel cielo.
Natale è tante cose che devo ancora scoprire.
Ma devo dire, che già così non è proprio male.”
Buon Natale a tutti!!!

Anna Maria Muso



ivicinidicasa.lafilippa.it



Ho trovato il Natale





Nella cuccia dal tetto rosso c'è movimento.

Un musetto si muove sotto la coperta, una zampina strofina gli occhi ed un tartufo rosa annusa l'aria di dicembre.

La notte di **Natale** sfoglia il tempo e **Ludovico il Moro** si stiracchia, mentre un vento pungente accarezza cristalli di brina ed una stella con una lunga coda corre nel cielo ed annuncia che ancora una volta è nato **Gesù**.

L'aria è come sospesa in attesa di una magia che renda tutti migliori e un poco speciali.

E in un tempo così strano il cucciolo raddrizza le orecchie ed incomincia a parlare "Che cos'è questo rumore? Sono passi? Nella notte? Chi sarà mai"...

Un'ombra cammina furtiva, si siede su una panca, prende la casacca ed i pantaloni che sono appesi ad asciugare ai raggi di luna, infila veloce gli scarponi ed afferra per ultimo un cappello rosso.

Ludovico urla nel buio "Ehi ma chi sei? Cosa fai a casa mia? Sei un ladro?"

"Io un ladro ma fammi ridere" risponde l'ombra "io sono **Babbo Natale!**" "Babbo Natale?"

"Non mi conosci? Come è possibile? Io sono quello che in questa notte di Natale, mentre tutti fanno festa deve lavorare. Eh già io porto i doni ai bambini buoni. Scusa ma vado di fretta devo fare ancora tante consegne"

Ludovico lo rincorre ma Babbo Natale è già lontano.

Ed ecco che dal tronco del tiglio si sente un rumore ed una candela si accende, mentre la testolina di uno **scoiattolo** fa capolino da un buco della corteccia e una voce dice "Io sono Lino e sono uno scoiattolo. Mio papà dice che tu sei un cane"



"Già sono Ludovico un cucciolo come te!"

"Come me, ma io sono molto più piccolo e non ci assomigliamo per niente"

"Lo so volevo solo dire che sono piccolo come te"

"Piccolo io non direi tu sei un gigante al mio confronto. Che cosa stai facendo di bello?"

"Nulla ho appena incontrato un vecchio uomo che andava di fretta e tu che fai?"

Lino risponde "Sto mangiando con mamma, papà ed i miei fratelli"

"Sai anche io avevo dei fratelli, una mamma ed un papà"

"Avevi? Ora dove sono?"

"Per noi cuccioli è diverso siamo separati dai fratelli e dai genitori, ma veniamo adottati dagli umani"

"Allora sarai triste?"

"Un po' a dire il vero, ma i miei umani mi riempiono di coccole e mi rendono felice"

"Meno male" dice Lino "a Natale non si può stare da soli. Scusa ora devo andare perché la mamma ha preparato la cena ciao amico".

Intanto nel prato lì vicino un **cerbiatto** bruca fili d'erba gelata che brillano come cristalli.

Ludovico incuriosito si avvicina ed il cerbiatto dice "Ciao io sono **Carota**, sono un cerbiatto e vorrei tanto essere una **renna** sì il mio sogno è essere una renna di Babbo Natale".

"Natale? Tutti parlano di Natale ma cosa è, tu lo sai?" risponde Ludovico "Di preciso no, ma so che è qualcosa di bello" replica Carota. Il piccolo cane lo guarda pensoso e risponde:

"Sai in questa notte speciale ho capito che **Natale è magia**, magia di un nonnino che porta i doni con una slitta trainata da renne.

